

# COMUNE DI CASTELBUONO

## Libero Consorzio Comunale di Palermo

Prot.....

del.....

**Oggetto:** Artt.10 e 14 del Regolamento Comunale sui controlli interni. **Controllo di regolarità amministrativa e contabile nella fase successiva.** Periodo di riferimento 1° trimestre 2015.

### • Ai Sigg. Responsabili di Settore LORO SEDE

Anche per l'anno 2015, in applicazione dell'art. 10 del vigente Regolamento Comunale sui controlli, approvato con delibera consiliare n.13 del 3/4/2013, lo scrivente ha provveduto in data 21/04/2015 tramite il sistema informatico e in presenza di due unità di personale facenti parte dell'Unità Organizzativa di Coordinamento e Controllo Interno, all'estrazione a campione delle determinazioni, delle ordinanze e delle autorizzazioni adottate rispettivamente nel periodo gennaio-marzo 2015.

Nel primo trimestre di riferimento applicando la percentuale del 5% prevista dal Regolamento gli atti complessivi sottoposti a controllo sono stati n.22; pertanto, secondo i principi della "*revisione aziendale*", richiamati nelle normativa di riferimento (D.L. n.174/2012), il cui processo in genere si conclude con rilievi e giudizi volti a migliorare la condizione iniziale, si ritiene utile sottoporre alla Vs. attenzione a seguito dei risultati relativi al primo controllo effettuato sugli atti sopra citati, talune direttive conformative e operative, con riserva di ulteriori eventuali successivi interventi in fase di controllo relativo al secondo trimestre del c.a

### DIRETTIVE:

1. Nella quasi totalità delle determinazioni esaminate si rinviene, positivamente, che la struttura degli atti è omogenea a quella adottata con decorrenza dall'1/4/2014 così come traslata nel nuovo sistema informatico "Atti amministrativi" definito con la Società Halley.
2. Con riguardo ai riferimenti normativi e regolamentari da richiamare negli atti si è potuto constatare, in alcuni di essi, una certa genericità degli stessi, mentre talvolta non sono state opportunamente esplicitate le motivazioni e le ragioni giuridiche specifiche che giustificano l'adozione dell'atto. All'uopo quindi si ritiene doveroso segnalare di porre un'attenta e scrupolosa osservanza nella predisposizione degli atti con riferimenti e motivazioni più precise e circostanziate.
3. Occorre citare nelle determine il puntuale riferimento alla normativa inerente l'obbligo di acquisizione di beni e servizi previo riscontro delle offerte Consip S.p.A e del MEPA e dunque del ricorso ad altra procedura di affidamento solo ove non si rinvienga sul portale l'offerta del bene o del servizio; pertanto il mancato utilizzo del mercato elettronico dovrà essere adeguatamente motivato. Si ricorda in merito che il ricorso obbligatorio alla Centrale Unica di Committenza è stato rinviato all'1/9/2015.
4. La concessione di contributi economici diversi dalle finalità assistenziali è ancora demandata al vigente Regolamento Comunale ormai datato nel tempo (sett. 1992) per cui si ritiene opportuno la predisposizione di un nuovo Regolamento da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale.
5. Si evidenzia infine la necessità, nell'adozione e nella redazione delle determinazioni, di attenzionare, in particolare, quanto segue:
  - a) Il rispetto, nell'assunzione degli impegni di spesa, durante l'esercizio provvisorio, dei "*dodicesimi*";
  - b) Il riferimento temporale dell'esigibilità della spesa secondo i nuovi principi contabili;
  - c) l'opportunità di evitare il ricorso ad inutili abbreviazioni (C.d.S; G.M; C.C; ecc...) che facilmente inducono ad

equivoci amministrativi non chiari nel contesto degli atti adottati;

- d) l'opportunità di riportare l'esatta denominazione di "**Responsabile del Settore**" e non di "**Dirigente**" essendo il nostro Ente privo di figure dirigenziali così come previste nel CC.CC.NN.LL.
- e) la necessità di citare oltre al Decreto Legge di riferimento anche la legge di conversione qualora approvata dal Parlamento;
- f) l'obbligo da riportare nella premessa delle determinate, del riscontro della regolarità contributiva (DURC)

## 6. **CONCLUSIONI**

Da ultimo si raccomanda ai Responsabili di Settore, incaricati delle Posizione Organizzative, di prestare, nella redazione degli atti di propria competenza, particolare attenzione agli obblighi nascenti dalla normativa in materia di prevenzione della corruzione ed alle disposizioni del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2014-2016 approvato dalla Giunta Municipale con atto deliberativo n.129 del 24/12/2013 in materia di obblighi di trasparenza e alle disposizioni contenute nel relativo Piano triennale per la trasparenza all'interno del Piano stesso, attuando all'uopo tutte le disposizioni ivi previste e dandone atto nelle relative determinate.

Il Segretario Generale

(Dott. Rosario Bonomo)